

# COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO

## COMUNICATO STAMPA n. 38/2008

Sono diverse le mostre su Matilde di Canossa visitabili anche nel prossimo week-end nella montagna reggiana.

Le mostre si inseriscono nella grande iniziativa su Matilde di Canossa che interessa Reggio Emilia, in diverse sedi, e il museo nazionale al Castello di Canossa.

Nella ricca e variegata proposta dell'Appennino Reggiano per il prossimo week-end che sembra potrà godere ancora del bel tempo, può essere interessante una visita nei luoghi che videro la Gran Contessa in azione.

Le mostre infatti sono visitabili:

- al **Castello di Carpineti**, nel cui mastio e nella Chiesa di Sant'Andrea sono esposte incisioni e libri antichi datati dal 1500 al 1800 che appartengono alla ricca collezione di Giuliano Grasselli, da quarant'anni appassionato cultore di storia matildica. In particolare nella Chiesa di Sant'Andrea il percorso-mostra viene dedicato a Matilde e al poema di Donizone che ne celebrò la vita e le opere, a Gregorio VII, ai papi che vissero durante il lungo periodo di governo della contessa e a quegli avvenimenti che li videro coinvolti. Si sottolinea la presenza di due incisioni del 1550 relative ai papi Gregorio VII e Pasquale II e una incisione a sanguigna francese del 1721 raffigurante la scena del "perdono" da un disegno preparatorio di Federico Zuccari per gli affreschi che si trovano nella Sala Regia del Palazzo Apostolico Vaticano. La mostra è stata curata da Donatella Jager Bedogni (dal 21/9 all'11/01/09 negli orari di apertura del Castello. Info: Ideanatura 0536 966112, 3392943736);
- **alla Pieve di San Vitale** sono invece esposte, in copia, tutte le lettere scritte da Gregorio VII durante il suo soggiorno carpinetano, ovviamente in latino, alcune corredate della traduzione a fronte, tratte dalla raccolta di Ugo Bellocchi e Lino Lionello Gherardini dedicata a Gregorio VII nel reggiano. Inoltre sono esposte le belle foto di Stanislao Farri sui luoghi matildici della montagna reggiana (stessi riferimenti della mostra nel Castello);
- **al Palazzo Ducale di Castelnovo ne' Monti** (di cui sembra ormai definitivamente accertata l'origine matildica come "castrum novum") con

la mostra delle fotografie di Nino Migliori che riguardano lo “zoccolo” del Battistero di Parma e Michael Kenna (foto del territorio matildico), denominata “Terra incognita” (dal 27/9 al 30/11);

- **al Castello di Sarzano** con “I paesaggi di Matilde”, raccolta di dipinti, oli, incisioni sul tema, aperto la domenica dalle 15 alle 18 nei mesi di settembre e ottobre (in altri giorni e orari si può prenotare telefonando allo 0522 604712).

Altri luoghi di visita consigliati sono: la **Pieve di Toano** (settembre e ottobre la domenica dalla 15,30 alle 18,30 o previa prenotazione allo 0522 805110), il **Castello di Rossena** (in settembre e ottobre il sabato dalla 15 alle 19 e la domenica dalle 11 alle 19. Info CGT 0522 242009 o 3286570717), la **Torre di Rossenella** (prenotazioni allo 0522 242009) e il **Castello di Bianello** (la domenica dalle 15 alle 19. Info 320 4362968).

Ce n'è abbastanza per più di un week-end in un momento dell'anno in cui la media montagna si ammantava dei suoi colori più belli.

UFFICIO STAMPA  
Pietro Ferrari

Castelnovo ne' Monti 24 ottobre 2008